



FLC CGIL
Mantova
federazione lavoratori
della conoscenza

Appunti Effelleci Mantova

Agenzia di informazione settimanale
Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova

In questo numero:

- [In evidenza](#)
- [Notizie dall'ambito territoriale di Mantova](#)
- [Vertenze](#)
- [Notizie dal nazionale](#)
- [Linea diretta sul contratto](#)
- [Notizie dal nazionale - Precari](#)
- [Altre notizie di interesse](#)
- [Il calendario dei nostri impegni](#)
- [Contatti FLC CGIL Mantova e sedi periferiche](#)
- .- [Scopri i servizi CGIL e FLC CGIL](#)

SCUOLA: [Esami di stato del II ciclo: una scheda di lettura per orientarsi nella costituzione delle commissioni](#)

Uno strumento esplicativo della nota 9260 del 16 marzo 2023 relativa alle modalità di costituzione delle commissioni per gli esami di Stato 2022/2023 nella scuola secondaria di secondo grado.

In evidenza

[Autonomia differenziata: ecco perché aumenterebbero le disuguaglianze nei diritti \[VIDEO\]](#)

Autonomia differenziata:

NO, GRAZIE.

La scuola italiana è una e indivisibile.

Firma anche tu la proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare



Notizie dall'ambito territoriale di Mantova

1. FLC CGIL MANTOVA: IL TRIBUNALE DI MANTOVA ACCOGLIE IL RICORSO SULLA CARTA DOCENTI

2. Eletta Stefania della Sciucca alla prima Assemblea Generale FLC CGIL Lombardia

Il 30 marzo, nella sede CGIL Lombardia, si è svolta la prima assemblea FLC CGIL Lombardia con la presenza di Alessandro Pagano, Segretario Generale CGIL Lombardia.

Una prima assemblea per mettere le basi del lavoro dei prossimi anni, per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori della conoscenza, per una scuola che sia sempre più al centro.

3. Notizie settimanali dalla Gazzetta di Mantova - [Allarme della FLC CGIL: servizi a rischio](#)

[l'ex Vinci](#)

- [Otto milioni per rendere sicuro](#)

PROBLEMI TRAI BANCHI

Mancano trecento bidelli nelle scuole Allarme della Cgil: «Servizi a rischio»

Il segretario Fli: «Si fa fatica a garantire sicurezza e igiene»
Carenze anche tra gli amministrativi: «Concorsi in ritardo»

Nicola Corradini

«Col personale a disposizione oggi si fa fatica a tenere aperte le scuole. Servono almeno 300 tra collaboratori scolastici e personale amministrativo negli istituti mantovani». A lanciare l'allarme sugli organici troppo magri del nostro sistema scolastico è Pasquale Andreozzi, segretario provinciale della Fli, vale a dire il sindacato scuola della Cgil. Secondo Andreozzi «nelle scuole mantovane mancano almeno 300 persone (amministrative e collaboratori scolastici) per avere un organico adeguato e utile a garantire livelli accettabili di efficienza amministrativa, sicurezza e igiene».

Non è la prima volta che viene sollevato il problema delle carenze di personale nel settore istruzione. Basta pensare alla circostanza che circa la metà degli insegnanti dietro le cattedre sono supplenti annuali e gran parte degli insegnanti di sostegno viene reclutata (in deroga) da docenti che non hanno seguito l'apposito iter formativo per ricoprire questo ruolo. Su quest'ultimo punto il sindacato aveva segnalato, in gennaio, che a fronte di 3 mila alunni disabili sono solo 900 i docenti specializzati.

Oggi la Cgil fa invece riferi-



Troppo pochi i collaboratori impiegati nelle scuole secondo la Cgil

mento al personale non docente, in particolare ai bidelli che giocano un ruolo fondamentale nel funzionamento degli istituti. Non solo hanno in carico la pulizia, ma devono pure garantire la vigilanza nei corridoi oltre ad aprire e chiudere i portoni d'ingresso e sono loro ad accogliere i visitatori. Per quanto riguarda il personale amministrativo deve occuparsi non soltan-

to dell'ordinaria gestione dell'istituto, ma anche della ricerca di bandi per finanziare progetti didattici e sempre più spesso occuparsi di funzioni dell'amministrazione scolastica provinciale a sua volta ridotta ai minimi termini in fatto di personale.

«Seda un lato», dice il segretario di Fli Cgil Mantova, Pasquale Andreozzi, «dal punto di vista organizzativo non ci

sono stati grossi stravolgimenti di plessi, se escludiamo l'accorpamento di Castelforte a Roverbella da Mantova Uno, diciamo che dall'altro dobbiamo registrare criticità per quanto riguarda il personale non docente, che è decisamente insufficiente. A fronte di un organico attuale di poco più di 1400 persone ne mancherebbero almeno altre 300 per garantire livelli adeguati di efficienza amministrativa, sicurezza e igiene negli istituti. Banalmente, per fare un esempio, con questo organico si fa fatica a tenere aperte le scuole. Ci arrivano sempre più notizie dagli istituti mantovani nei quali i dirigenti scolastici, per garantire le aperture e il funzionamento delle scuole, sono costretti a destreggiarsi fra orari estremamente articolati, a volte spazzati altrimenti non riescono a far funzionare le attività didattiche».

Ma come si è arrivati a questo? «Innanzitutto perché non sono ancora state ultimate le procedure concorsuali

Secondo Andreozzi sono in aumento i casi di stress da lavoro correlato

in detto», risponde il sindacalista «inoltre le autorizzazioni ad assumere non sono coerenti con i numeri richiesti dall'amministrazione centrale ed ai vari governi». Il sindacato non incolpa il provvidorato di via Cozzani. «L'ufficio scolastico provinciale ci ha assicurato massimo impegno nell'affrontare questa situazione e siamo certi che così, ma siamo davanti a una situazione molto pesante, che ha anche riflessi sullo stato di salute dei lavoratori».

Sostiene infatti Andreozzi che «riceviamo sempre più spesso informazioni di visite mediche da parte di docenti e personale, per valutare le condizioni di stress da lavoro correlato e questo dipende dalla eccessiva mole, densità e complessità delle responsabilità di lavoro causata dalla carenza di personale».

Otto milioni per rendere sicuro l'ex Vinci

Ok della Provincia al progetto di adeguamento sismico della succursale del Bonomi Mazzolari: ma potrebbe cambiare piani

Nicola Corradini

Serviranno circa 8 milioni di euro per mettere in sicurezza la sede dell'ex istituto professionale Vinci (oggi parte del Bonomi Mazzolari) di strada Spolverina da eventi sismici. Lo stabilisce il progetto di fattibilità tecnica ed economica firmato dall'ingegner Fabio Molinari e pubblicato ieri sull'albo pretorio della Provincia, ente competente per l'edilizia delle scuole superiori. Il grosso edificio scolastico ha mostrato le sue criticità rispetto alla sicurezza sismica nel corso delle verifiche eseguite dai tecnici della Provincia in tutte le scuole superiori mantovane dopo il terremoto del 2012. Il progetto prevede la costruzione di grossi manufatti esterni in grado di assorbire le eventuali scosse sismiche: sarà quindi un intervento non solo costoso (ma è stata accolta la sua candidatura a ricevere i contributi ministeriali) ma anche invasivo per le attività didattiche. Per questo sarà necessario durante i lavori «trasferire temporaneamente in altri edifici studenti e professori». Stesso scenario, dunque che si avrà al liceo scientifico Belfiore quando si compierà un intervento analogo, anche se nel caso del Vinci potrebbe essere scelta la strada dei contenitori attrezzati (soluzione già adottata in passato per altre scuole superiori comprensivi).

Il piano triennale delle opere pubbliche della Provincia, fino al 2025 l'anno di inizio lavori per la messa in sicurezza della succursale del Bonomi Mazzolari. Ma l'amministrazione guidata dal presidente Carlo Bottani potrebbe anche cambiare piano e scegliere un'altra strada. Che in parte è già tracciata, anche se sgonfiata su orizzonti temporali non del tutto definiti: la costruzione del nuovo polo scolastico tecnico-scientifico in un terreno oltre i binari ferroviari che passano alle spalle di Fermi

e, appunto, Vinci. Non solo. Lo stesso atto sul progetto di adeguamento sismico firmato da Bottani, precisa che «valutato che nell'arco temporale dei prossimi 3-4 anni si dovrebbe assistere a un significativo calo della popolazione scolastica negli istituti superiori e considerato l'ingente impegno economico dell'opera e le notevoli difficoltà del trasferimento dell'attività

L'edificio mostra elementi di criticità. L'intervento godrà dei contributi statali

scuolastica per tutta la durata dei lavori, la decisione di procedere con i lavori in progetto dovrà essere assunta in un tempo successivo, anche in ragione dello stato degli investimenti in corso sull'edilizia scolastica». Il progetto di fattibilità è stato comunque approvato, ma la decisione se intrarlo in un lavoro concreto è rimandata di un paio d'anni.

Anche perché la sede del Vinci potrebbe ospitare già dal prossimo anno scolastico (settembre) alcune aule dell'affollato vicino di casa, Istituto Fermi, il bisogno di aule e nuovi spazi per quest'ultima scuola (che ha oltre duemila studenti) è significativo e rafforzato dai prossimi lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di un intero ala dell'edificio. La Provincia già da alcuni mesi sta cercando di mettere d'accordo le due scuole per poter arrivare a questa convivenza per uno o due anni scolastici: le classi del Fermi coinvolte sarebbero tre o quattro.

Nel 2025 palazzo di Bagno dovrebbe essere in grado di decidere se procedere con la costruzione del nuovo polo scolastico che non solo ospiterebbe Fermi e ex Vinci, ma anche il D'Arco (già geometrico) a due anni fuso dal liceo d'Esse). —



LA PROPOSTA DEL SINDACATO

La Cgil preme sul nodo sedi «Ormai siamo all'emergenza»

Il segretario Andreozzi chiede di risolvere i problemi di spazi di comprensivi e superiori «Situazione pesante che incide su dispersione e abbandono»

«Abbiamo edifici scolastici inadeguati che amplificano l'effetto fatica dell'apprendimento e concorrono ad aumentare la dispersione. È urgente affrontare il problema sedi scolastiche con un progetto condiviso e sfruttando le risorse del Pnr». Dopo l'allarme sulle carenze di organico per collaboratori scolastici e personale amministrativo,

la Flc Cgil rilancia su uno dei problemi più evidenti della scuola mantovana in questi ultimi anni: i limiti dell'edilizia scolastica, che costringe diversi istituti a collocare classi in altre sedi sparse sul territorio. «Ci sono importanti scuole superiori in città che hanno da anni serie difficoltà strutturali — osserva il segretario provinciale del sindacato sitedella Cgil, Pasquale Andreozzi — penso all'Arco-Este, all'liceo artistico Giulio Romano, al tecnico Mastegna e al liceo scientifico Belfiore per citare i casi con i

problemi di spazi più acuti. Ma le difficoltà sono diffuse nelle scuole superiori di tutta la provincia e anche negli istituti comprensivi. Pensiamo alla necessità di disporre con risorse fisiche inadeguate di istituti enormi come il Fermi o il comprensivo di Borgo Virgilio».

L'amministrazione provinciale, a cui competono le superiori (i comprensivi sono affidati ai Comuni, spende circa 200mila euro all'anno in canoni d'affitto per dare aule sufficienti a Arcolate e Giulio Romano. Mantegna e Belfiore, invece, sono in at-



LA PROSPETTIVA

Si punta al polo tecnologico

La sede dell'Istituto Vinci necessita di interventi importanti per la sicurezza. Stessa cosa per il Fermi. Ma la Provincia (Sog. Il presidente è Bottani) da tempo punta al polo scolastico tecnologico in zona.

tesa della conclusione dei lavori di costruzione della nuova scuola nella zona dell'ex ceramica da parte del Comune (Mastegna hub). Eppure le scuole stanno beneficiando di molti fondi del Pnr e ministeriali. «Vero, ma corriamo il rischio di ricevere tante risorse senza che queste abbiano un'efficienza per l'azione scolastica. Perché possono essere temporaneamente le risorse finanziarie, ma mancano sempre quelle numeriche e, in certi casi, anche le competenze necessarie. Con le risorse del Pnr si dovrebbe pensare anche a una formazione digitale dei docenti e del personale scolastico, alla loro riqualificazione adeguata all'impegno nella progettualità richiesta dai fondi». Secondo Andreozzi «tutto ciò non fa che amplificare la dispersione scolastica» —

Vertenze

1. Anche i docenti precari hanno diritto alla “card” per la formazione: importante vittoria della FLC CGIL Genova

2. Carta docenti: il Tribunale di Roma accoglie il ricorso della FLC CGIL ROMA COL

Notizie dal nazionale

1. Si è svolto l'atteso incontro al Ministero sulla rotazione degli incarichi dei dirigenti scolastici e l'aggiornamento sulle risorse del FUN

2. Decreto Ministeriale su tutor e orientatore: valorizzare il ruolo del Collegio e della contrattazione

3. Parere CSPI sull'introduzione del tutor per l'orientamento nelle scuole superiori di secondo grado

Linea diretta sul contratto

1. [Contratto “Istruzione e Ricerca” 2019-2021: incontro all’Aran per l’illustrazione del nuovo Atto di indirizzo](#)
2. [Contratto “Istruzione e Ricerca” 2019-2021, personale ATA: ad ogni professionalità spetterà una parte delle risorse](#)
3. [Contratto, Sinopoli: “Estendere i permessi retribuiti al personale precario della scuola”](#)

Notizie dal nazionale - Precari

1. [Incontro tecnico al Ministero dell’istruzione e merito sui software per convocazioni supplenti da graduatoria d’istituto, sanzioni e inserimento dei posti da dare a supplenza](#)
2. [“Sbloccare il reclutamento nel sostegno per il 2023/2024 con le assunzioni da GPS”, iniziativa online il 4 aprile](#)
3. [Calendario prove suppletive concorso ordinario primaria e infanzia per candidati che hanno avuto il provvedimento giurisdizionale favorevole](#)
4. [Scuola: il Ministero non modifichi l’ordinanza sui titoli esteri. Bisogna tutelare gli alunni disabili e gli insegnanti specializzati e abilitati in Italia](#)

Altre notizie di interesse

1. [PON e PNRR: prorogato al 2 maggio 2023 la scadenza per assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti per l’avviso Edugreen e Laboratori green](#)
2. [PNRR: pubblicato dopo sei mesi il decreto sull’organizzazione e funzionamento della Direzione generale presso la Scuola di alta formazione dell’istruzione](#)

Il calendario dei nostri impegni

- 5 aprile 2023 presso CGIL di Mantova ore 16:00 - sala Enore Motta

Presentazione del libro: *Una Bambina in fuga* - autrice Lidia Gallico

5 APRILE 2023
ORE 16.00

PRESENTAZIONE
DEL LIBRO

Presenta il libro
di LIDIA GALLICO

la figlia

ELEONORA CAZZANIGA
DONESMONDI

Introduce
la Storica

LIDIA GALLICO

UNA BAMBINI

DIARI E LETTERE
DI UN'EBREA
AL TEMPO DEL



Contatti FLC CGIL Mantova

Pasquale Andreozzi / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Emiliana Galati / 3473547365
emiliana.galati@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Stefania Della Sciucca
stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it

Collaborazione di Salvatore Altabella / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

ASOLA, via Belfiore 61 - Tel. 0376 202600

OSTIGLIA, via Piave 1 - Tel. 0376
202550

SUZZARA, via G. Bruno 13 - Tel. 0376 202400

VIADANA, via C. Aroldi 44 - Tel. 0376 202650

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE, via Desenzani 19/B - Tel. 0376 202500

***In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento**

sito: www.flcgil.it/mantova email: mantova@flcgil.it

Facebook: <https://www.facebook.com/flcmantova>

Instagram: [flcgilmantova](https://www.instagram.com/flcgilmantova) Twitter: [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Scopri i servizi CGIL e FLC CGIL

1. [180 servizi e tutele CGIL e FLC CGIL](#)
2. [Visita il sito di articolotrentatre.it](#)
3. [Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL](#)